

**27 settembre**

## **SANT'ELZEARIO DI SABRAN E BEATA DELFINA DI DIGNE, sposi, terziari**

Elzeario nacque ad Apt in Provenza fra il 1284 e il 1285, primogenito di Ermengao de Sabran conte di Ariano e di Laudana d'Albe de Roquemartine. Per volere del re Carlo II d'Angiò dovette sposare verso i diciotto anni nel 1299, la futura beata Delfina di Digne. Essi stabilirono, di comune accordo, di conservare la loro castità. Elzeario, ereditato fra l'altro il titolo di conte d'Ariano, venne in Italia, in Irpinia, per prendere possesso della contea. Fu suo merito e per le virtù professate, che riuscì a conquistare l'amore del popolo, per questo fu apprezzato dal re di Napoli Roberto d'Angiò, che quando nel 1312 fu necessario inviare dei soldati in aiuto del papa assediato a Roma dall'esercito dell'imperatore Enrico VII di Lussemburgo, ne affidò il comando ad Elzeario. Fu inoltre incaricato di delicate missioni presso la corte di Francia. Morì a Parigi il 27 settembre 1323; fu sepolto ad Apt nella chiesa dei francescani, di cui era fedele Terziario. La sua fama di grande uomo di carità, specie nell'assistenza ai lebbrosi, si diffuse. Venne proclamato santo il 5 gennaio 1371 da Gregorio XI. Le sue reliquie furono trasferite nel 1791 dalla chiesa francescana di Apt, alla cattedrale della città, dove sono tuttora venerate, insieme a quelle della sua casta sposa, la beata Delfina, che visse lungo tempo dopo il marito, moltiplicando le opere di carità. Fu beatificata da Innocenzo XII il 24 luglio 1694.

[Memoria liturgica ufficiale: 26 settembre].

### **PREGHIERA**

**O Padre, che negli sposi Elzeario e Delfina  
hai donato esempi insigni di virtù  
nello stato del matrimonio,  
concedi a noi che li veneriamo su questa terra  
di poter aver parte, in cielo, alla loro beata compagnia.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.**